



**Canti di protesta politica e sociale**



## **Stormy Six**

### **Tutti i testi con accordi**

Aggiornato il 09/02/2026

ilDeposito.org è un sito internet che si pone l'obiettivo di essere un archivio di testi e musica di canti di protesta politica e sociale, canti che hanno sempre accompagnato la lotta delle classi oppresse e del movimento operaio, che rappresentano un patrimonio politico e culturale di valore fondamentale, da preservare e fare rivivere.

In questi canti è racchiusa e raccolta la tradizione, la memoria delle lotte politiche e sociali che hanno caratterizzato la storia, in Italia ma non solo, con tutte le contraddizioni tipiche dello sviluppo storico, politico e culturale di un società.

Dalla rivoluzione francese al risorgimento, passando per i canti antipiemontesi. Dagli inni anarchici e socialisti dei primi anni del '900 ai canti della Grande Guerra. Dal primo dopoguerra, ai canti della Resistenza, passando per i canti antifascisti. E poi il secondo dopoguerra, la ricostruzione, il 'boom economico', le lotte studentesche e operaie di fine anni '60 e degli anni '70. Il periodo del reflusso e infine il mondo attuale e la "globalizzazione". Ogni periodo ha avuto i suoi canti, che sono più di semplici colonne sonore: sono veri e propri documenti storici che ci permettono di entrare nel cuore degli avvenimenti, passando per canali non tradizionali.

La presentazione completa del progetto è presente al seguente indirizzo:  
<https://www.ildeposito.org/presentazione/il-progetto>.

---

Questo canzoniere è pubblicato cura de ilDeposito.org  
PDF generato automaticamente dai contenuti del sito ilDeposito.org.  
I diritti dei testi e degli accordi sono dei rispettivi proprietari.  
Questo canzoniere può essere stampato e distribuito come meglio si crede.  
CopyLeft - www.ildeposito.org

# Arrivano gli americani

(1975)

di Stormy Six

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/arrivano-gli-americani>

Lam                    Mi                    Lam                    box.  
Mi7  
Le statue sudano sangue, parlano dentro le chiese,  
Lam        Sim        Do        Rem        Mi7  
annunciano un grande miracolo dall'aldilà.  
Sib                    La                    Sib  
Rem  
Gli arcangeli sopra le spiagge cominciano il loro safari,  
Do        Sib        La        Sib        Mi  
coi cuochi, le donne, i gregari e gli sciuscià.  
La                    Mi7                    La                    Do  
Arrivano gli americani, garibaldini marziani,  
Do#m    Re#  
Fa  
Vergine Santa, hai sentito le nostre preghiere!  
La        Do#        Mi        La  
Do  
Dai camion, tra fiori e bandiere, mentre battiamo le mani,  
Do#m        Si        Sol#  
lanciano tavolette di libertà.  
  
Lam                    Mi                    Lam  
Mi7  
Si accendono insegne giganti sulle macerie fumanti,  
Lam    Sim    Do    Rem    Mi7  
lumini sopra le tombe della città.  
Sib                    La                    Sib                    Rem  
Nella campagna bruciata arrivano suoni lontani:  
Do        Sib        La        Sib        Mi  
abbaiano i cani, risponde soltanto un juke-

La                    Mi7                    La                    Do  
Arrivano gli americani, garibaldini marziani,  
Do#m    Re#  
Fa  
Vergine Santa, hai sentito le nostre preghiere!  
La        Do#        Mi        La  
Do  
Dai camion, tra fiori e bandiere, mentre battiamo le mani,  
Do#m        Si        Sol#  
lanciano tavolette di libertà.  
  
Lam                    Mi                    Lam  
Mi7  
In un paese c'è un uomo con un megafono in mano:  
Lam        Sim        Do        Rem        Mi7  
se parla italiano nessuno lo capirà.  
Sib                    La                    Sib  
Rem  
Adesso la piazza è deserta, ma una finestra si è aperta,  
Do        Sib        La        Sib        Mi  
e una signora non vuole cambiare il suo Dash.  
  
Do                    Si                    Do                    Mib  
Arrivano gli americani, garibaldini marziani,  
Mim    Fa#  
Sol#  
Vergine Santa, hai sentito le nostre preghiere!  
Do        Mi        Sol        Do  
Mib  
Dai camion, tra fiori e bandiere, mentre battiamo le mani,  
Mim        Re        Si  
lanciano tavolette di libertà.

## Dante Di Nanni

(1975)

di Stormy Six

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: antifascisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/dante-di-nanni>

Mim                    Mi7  
Nel traffico del centro  
La                    La7  
pedala sopra il suo triciclo  
                          Mim  
e fischia forte alla garibaldina.

Il carico che piega  
le sue gambe è l'ingiustizia,  
la vita è dura per Dante di Nanni.

L'alba prende il treno  
e c'è odore di porcile  
sui marciapiedi della sua pazienza,

e nella testa pesano  
volumi di bugie.  
La sera studierà, Dante di Nanni.

Trent'anni son passati,  
da quel giorno che i fascisti

ci si son messi in cento ad ammazzarlo

E cento volte l'hanno ucciso,  
ma tu lo puoi vedere:  
gira per la città, Dante di Nanni.

L'ho visto una mattina  
sulla metropolitana  
E sanguinava forte, e sorrideva.

Su molte facce intorno  
c'era il dubbio  
e la stanchezza.  
Ma non su quella di Dante di Nanni.

Trent'anni son passati,  
da quel giorno che i fascisti  
Ci si son messi in cento ad ammazzarlo

E ancora non si sentono  
tranquilli, perché sanno  
che gira per la città, Dante di Nanni.

### Informazioni

Dante Di Nanni fu un giovane gappista del gruppo torinese, comandato in quel periodo da Giovanni Pesce. La notte del 17 maggio 1944, dopo l'attentato ad un'antenna radio, Di Nanni, ferito, si nascose nel rifugio collocato in questa vecchia casa di Borgo San Paolo. Nel corso della giornata successiva però, probabilmente in seguito alla confessione estorta sotto tortura ad uno dei due compagni feriti e catturati nell'azione della notte precedente, la polizia fascista lo individuò e la mattina del 18 maggio tentò di arrestarlo. Il giovane si barricò in casa e per oltre tre ore si difese coraggiosamente con il lancio di bombe, ma alla fine, circondato dai nemici accorsi in forze, dovette soccombere.

## **Garibaldi**

(1972)

di Stormy Six

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: antimperialisti, comunisti/socialisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/garibaldi>

|   |  |
|---|--|
| Re Sol<br>E parliamo di Garibaldi<br>Re Sol<br>E dei suoi garibaldini<br>Re Sol<br>Venuti per far giustizia<br>La Re<br>A noi poveri contadini.<br><br>Arriva Garibaldi<br>E i baroni fa tremare<br>La gente per le strade<br>Si sente già cantare: | Porterà giustizia e libertà".<br><br>E' arrivato Garibaldi<br>E i Borboni son scappati<br>Son scappati nella notte<br>Per non essere ammazzati.<br>Ma il 14 di maggio<br>Il barone gli fa omaggio<br>E il notaro Rosolino<br>Già lo chiama Don Peppino<br><br>"Garibaldi, ma chi è?...<br><br>Se ne è andato Garibaldi<br>Con i suoi garibaldini<br>Se ne è andato con il pane<br>Di noi poveri contadini.<br>E il notaro Rosolino<br>All'uscita del paese<br>Ha brindato a Garibaldi<br>Col buon vino piemontese<br><br>"Garibaldi, ma chi è?..." |
|---|--|

Sol Mi  
"Garibaldi, ma chi è?  
La7 Re Sol Re  
E' più forte e bello dello Re!  
Sol Mi  
Garibaldi, cosa fa?  
La7 Re Do Re Sol

# Gianfranco Mattei

(1975)

di Stormy Six

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: antifascisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/gianfranco-mattei>

Lam Re7  
Nella soffitta in via Giulia c'è un viavai:  
Rem Mi  
strane visite notturne a Gianfranco Mattei...  
Lam Re7  
«...metti nella sporta il barattolo, è  
libero, vai!»  
Rem Lam Mi  
ed un ponte salterà al chilometro sei.  
  
Mi Lam Sol7 Rem Fa  
Gianfranco Mattei,  
Sol Rem Lam  
la tua scienza è andata troppo in là:  
Mi Lam Sol7 Rem Fa  
Gianfranco Mattei,  
Sol Rem Lam  
sulla cattedra non tornerai.

Lam Lam Sol Do Mi

Anche se inganni i tedeschi e la polizia,  
per finire in via Tasso ti basta una spia,  
e se per di più sei un comunista ed un ebreo,  
dalle mani dei nazisti ti salvi il tuo Dio!

Gianfranco Mattei,  
la tua scienza è andata troppo in là:  
Gianfranco Mattei,  
sulla cattedra non tornerai.  
Toglie il respiro il nitrile nei corridoi,  
mentre marciano in divisa baroni plebei:  
vanno in processione col camice, il regolo, i  
quiz  
la superbia, l'ignoranza e la routine.

Gianfranco Mattei,  
la tua cattedra è rimasta là:  
Gianfranco Mattei,  
la lezione non si perderà.

## La fabbrica

(1975)

di Stormy Six

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: antifascisti, comunisti/socialisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/la-fabbrica>

Mim Do Mim Lasus2

Mim Sol Mim Re  
Il cinque di marzo del quarantatre  
Mim Sol Mim Lam  
nel fango le armate del duce e del re  
Re  
gli alpini che muoiono  
Do Mim Do Mim La  
traditi lungo il Don.

Mim Sol Mim Re  
Cento operai in ogni officina  
Mim Sol Mim Lam  
aspettano il suono della sirena  
Re  
rimbomba la fabbrica  
Do Sol  
di macchine e motori  
Mi  
più forte è il silenzio  
Lam Sol La  
di mille lavoratori.

Re  
E poi quando è l'ora  
Do Sol  
depongono gli arnesi  
Mi  
comincia il primo sciopero  
Lam Sol Re Si  
nelle fabbriche torinesi.  
Mim  
E corre qua e là  
Sol Re  
un ragazzo a der la voce  
Rem  
si ferma un'altra fabbrica

Mi Lam  
altre braccia vanno in croce.

Mim  
E squillano ostinati  
Sol Re  
i telefoni in questura  
Rem  
un gerarca fa l'impavido  
Mi Lam  
ma comincia a aver paura.

Lam Sol Re Lam Sol Re Mim Do Mim La  
Grandi promesse la patria e l'impero  
sempre più donne vestite di nero  
allarmi che suonano  
in macerie le città .

Il dieci marzo il giornale è a Milano  
rilancia l'appello il PCI clandestino  
gli sbirri controllano  
fan finta di sapere  
si accende la boria  
delle camicie nere

Ma poi quando è l'ora  
si spengono gli ardori  
perchè scendono in sciopero  
centomila lavoratori

Arriva una squadraccia  
armata di bastone  
fa dietro-front subito  
sotto i colpi del mattone  
e come a Stalingrado  
i nazisti son scappati  
alla Breda rossa in sciopero  
i fascisti son crollati.

### Informazioni

Canzone che racconta degli scioperi, nel nord Italia, poco prima della caduta del regime fascista.

## La manifestazione

(1972)

di Stormy Six

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: repressione

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/la-manifestazione>

Lam Fa Sol Lam  
Sulla strada, alla manifestazione  
e gridando con la forza di chi ha ragione  
camminavi sotto l'ombra di una bandiera  
e gridavi: "Viva la Rivoluzione".

Lam Fa  
Ma lontano  
Sol Lam Fa  
uno squillo di tromba  
Sol Lam Fa  
una pietra che vola  
Sol Lam  
e la strada è già vuota.

Ho lasciato la mano di due compagni  
ho cercato il rifugio in un portone

in un attimo senza il tempo di pensare  
ho vissuto ciò che più tu non vivrai.

Cento strade  
per tornare verso casa  
tanto fumo  
ma soltanto per piangere.

Stamattina quando ho letto sul giornale  
non capivo, mi sembrava un'altra storia  
ma qualcosa era là sul marciapiede  
una giacca ed un fazzoletto rosso.

Più nessuno  
che ricordi la tua voce  
i miei occhi  
son soltanto per piangere.

## **La sepoltura dei morti**

(1975)

di Stormy Six

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/la-sepoltura-dei-morti>

Mim                    Lam  
Il mese d'aprile tra tutti è crudele,  
Sim                    Lam  
sui morti fiorisce il lillà.

Mim                    Lam  
L'inverno ha sepolto la loro memoria,  
Re                    Sim  
lasciando soltanto pietà,

Mi                    La9  
e adesso una vita è una faccia ingiallita,  
Mi                    Re  
è solo una fotografia,  
Mi                    La9  
la morte non vale nemmeno il giornale  
Do                    Re            Mi  
che leggi e che poi butti via.

Mim Lam

In mezzo al biliardo tre morti ammazzati:  
tu segna otto punti per te,  
continui a parlare di cronaca nera  
che leggi bevendo il caffè.

«Nel '64 era tutto più bello,  
ma quello era l'anno del boom,  
Guidavo nel vento la nostra '600  
E i morti restavano giù».

In mezzo alla gente che sfila al mattino,  
sotto l'insegna del tram  
ho riconosciuto un nostro vicino  
che gioca a biliardo nel bar.

«Quel corpo che tiene sepolto in giardino  
di fiori ne dà o non ne dà?  
Tenga lontano il suo cagnolino:  
se scava lo ritroverà.»

## Nuvole a Vinca

(1975)

di Stormy Six

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: antifascisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/nuvole-vinca>

Fa#m Sim Fa#m  
Sui castagni passano  
Fa#m Sim Do#m  
nembi, cirri, cumuli,  
Do Mim Lam  
nubi bianche, nubi nere.  
Fa Do#  
Qualche vecchio sa vedere

quale porta rondini,  
quale porta grandine,  
quale porta tuoni e lampi,  
quale acqua per i campi.

Fa#m Sim Fa#m  
Sulla linea gotica  
Fa#m Sim Do#m  
anche un ragazzino sa  
Do Mim Lam  
che la nube sui tornanti  
Fa Lam  
al paese porta pianti.

Mim Sol Re La  
«Corri nella vigna,

Lam Do Sol Re  
via, per carità!  
Rem Lam  
Suona le campane!»  
Mim Sol Re Lam  
Chi le sentirà?  
Mim Sol Re Mim  
Chi le sentirà?

Nella chiesa un grappolo  
stretto sotto il pulpito:  
donne che non pregano,  
ma in silenzio pensano...  
...dove sono i giovani.  
prigionieri in Africa,  
deportati a Buchenwald  
o sui monti, liberi...  
Passa un'ombra sulle piane,  
stanno zitte le campane,  
vira il sidecar sulla ghiaia:  
che pilota, signor Meier!  
Fanno il tiro a segno, cani macellai.  
Ma che bella mira! Non la sbagliano mai.

### Informazioni

La canzone si riferisce all'eccidio nazista di Vinca del 24 agosto 1944, ad opera delle brigate nere e delle SS di Walter Reder (vedi: <http://digilander.libero.it/ladecimamas/stragi2.htm> )

Vedi anche: [Cannoni del Sagro](#)

# Pontelandolfo

(1972)

di Stormy Six

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: antiproibizionisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/pontelandolfo>

Mim  
Era il giorno della festa del patrono  
Re  
e la gente se ne andava in processione  
La  
l'arciprete in testa ai suoi fedeli  
Si7  
predicava che il governo italiano era  
Mim  
senza religione  
  
ed ecco da lontano  
Re  
un manipolo con la bandiera bianca  
La  
intima ad inneggiare a re Francesco  
Si7  
ed ecco tutti quanti lì a gridare  
Do Sol  
poi si corre furibondi al municipio  
La  
e si bruciano gli archivi  
Si7  
e gli stemmi dei Savoia  
  
Mi La  
Pontelandolfo la campana suona per te  
Mi  
per tutta la tua gente  
La  
per i vivi e gli ammazzati  
Fa#m

per le donne ed i soldati

La

per l'Italia e per il re.

Per sedare disordine al paese  
arrivano quarantacinque soldati  
sventolando fazzoletti bianchi  
in segno di pace, ma non trovano nessuno.  
poi mentre si preparano a mangiare  
il rumore di colpi di fucile  
li spinge ad uscire allo scoperto  
e son presi tutti quanti prigionieri  
poi li portano legati sulla piazza  
e li ammazzano a sassate,  
bastonate e fucilate.

Pontelandolfo la campana suona per te...

La notizia arriva al comando  
e immediatamente il generale Cialdini  
ordina che di Pontelandolfo  
non rimanga pietra su pietra  
arrivano all'alba i bersaglieri  
e le case sono tutte incendiate  
le dispense saccheggiate, le donne  
violentate,  
le porte della chiesa strappate, bruciate  
ma prima che un infame piemontese  
rimetta piede qui, lo giuro su mia madre,  
dovrà passare sul mio corpo.

Pontelandolfo la campana suona per te...

## Informazioni

Canzone che parla di un eccidio di contadini nel meridione d'Italia dopo l'Unità.

# Stalingrado

(1975)

di Stormy Six

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: antifascisti, comunisti/socialisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/stalingrado-0>

Mim Do Re Lam Mim

Mim

Sol FaM7

Do Re Mim

Fame e macerie sotto i mortai

Do Re Mim

Come l'acciaio resiste la città

Do

Strade di Stalingrado

Re Lam

di sangue siete lasticate

Mim Do

Ride una donna di

Re La

granito su mille barricate

Mim La Sol

Sulla sua strada gelata

La Mim

la croce uncinata lo sa

D'ora in poi troverà

Stalingrado in ogni città

Mim

l'orchestra fa ballare

Do Mim

gli ufficiali nei caffè

Re

l'inverno mette

Lam

il gelo nelle ossa

ma dentro le prigioni

l'aria brucia come se

cantasse il coro

dell'armata rossa

Solo: Mim Do Lam

la radio al buio e sette operai

sette bicchieri che brindano a Lenin

e Stalingrado arriva

nella cascina e nel fienile

vola un berretto un uomo

ride e prepara il suo fucile

Sulla sua strada gelata...

## Informazioni

Canzone che ricorda la battaglia di Stalingrado, del 2 febbraio 1943, che segnò la fine dell'avanzata dei nazisti in Unione Sovietica.

## Tre fratelli contadini di Venosa

(1972)

di Stormy Six

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: antimilitaristi

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/tre-fratelli-contadini-di-venosa>

Re  
Faceva molto caldo in Lucania  
Sim  
nel Luglio ottocentesessantuno  
Sol  
e la gente si sentiva già tradita  
La<sup>7</sup>  
da un'Italia non voluta e non capita.

Quel fucile alzato al cielo e mai usato  
non è pronto per Vittorio Emanuele  
tre fratelli contadini di Venosa  
si rifiutano di metter la divisa.

Con le foglie dell'autunno sulla strada  
è difficile seguire i loro passi

già si è sparsa qua e là la loro fama  
coi briganti han firmato un proclama:

"Contadini rimasti sulla terra  
non avrete proprio nulla da temere,  
su nei boschi siamo tanti e bene armati  
e i soprusi saranno vendicati".

Con il freddo dell'inverno nelle ossa  
e la voglia del fuoco di un cammino  
i fratelli contadini sono stanchi  
e camminano nel chiaro del mattino

Il ventuno di Gennaio Sant'Agnese  
i soldati hanno tesò un'imboscata  
li hanno uccisi a un chilometro da casa  
li han portati sulla piazza di Venosa

### Informazioni

Canzone che racconta la storia di tre fratelli lucani scappati alla leva obbligatoria introdotta dai piemontesi dopo l'unità d'Italia.

## **Indice alfabetico**

Arrivano gli americani 3

Dante Di Nanni 4

Garibaldi 5

Gianfranco Mattei 6

La fabbrica 7

La manifestazione 8

La sepoltura dei morti 9

Nuvole a Vinca 10

Pontelandolfo 11

Stalingrado 12

Tre fratelli contadini di Venosa 13